

Natale in zona gialla per sei regioni

Non si escludono tamponi ai vaccinati

Nelle ultime 24 ore si sono registrati 26.109 casi: mai così tanti nella quarta ondata

ROMA

Fermare la corsa del virus e mantenere il vantaggio accumulato in questi mesi, per impedire alla variante Omicron di diffondersi in Italia come sta avvenendo in altri Paesi europei dove i casi sono schizzati oltre i 50mila al giorno (nel Regno Unito si registra un nuovo record di contagi da con 88,376 nuovi casi in 24 ore e la Regina che cancella il pranzo di Natale). Con sei Regioni e 12 milioni di italiani che passeranno il Natale in zona gialla, e il nuovo record della quarta ondata con 26mila casi in un giorno, il governo rivendica la stretta sui viaggi e non esclude ulteriori misure se la situazione dovesse peggiorare, a partire dalla possibilità di intro-

durare l'obbligatorietà del tampone anche per i vaccinati che vogliono andare negli stadi e palazzetti, entrare in discoteca o assistere ad un concerto. Che l'incidenza dei casi legati ad Omicron crescerà anche in Italia, gli esperti ne sono ormai convinti, anche se al momento la prevalenza della variante è ferma allo 0,19%.

Il bollettino giornaliero conferma la lettura, visto che nelle ultime 24 ore si sono registrati 26.109 casi, quanti non ce n'erano da marzo, e altri 123 morti. Gimbe certifica inoltre che da ormai due mesi la corsa del virus non accenna a rallentare tanto da portare «verso una pericolosa congestione degli ospedali»: tra l'8 e il 14 dicembre i nuovi casi e le vittime sono aumentati del 18%, i ricoveri in area medica del 17,9% e quelli nelle terapie intensive dell'11,2%. E questo senza contare il

balzo nelle ultime 24 ore delle rianimazioni, con un incremento di 47 ingressi che porta il totale dei pazienti a 917. Ma Gimbe dice anche che, nonostante aumenti la pressione sugli ospedali, si è ridotta la percentuale dei ricoverati sul totale degli attualmente positivi. Un dato dovuto all'incremento delle terze dosi. I numeri in crescita trovano comunque conferma nel passaggio in zona gialla da lunedì di Liguria, Marche, Veneto e Trento – salvo variazioni all'ultimo dovute però ad un aumento di posti nei reparti da parte delle Regioni – che si andranno ad aggiungere a Friuli, Calabria e Bolzano.

Nel Regno Unito record di contagi (quasi 90mila) e la Regina cancella il pranzo di Natale



Peso: 11%